



COMUNE DI FAVARA
 (Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
 tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 1

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

DETERMINAZIONE DI SETTORE

n. 15...

Data 24/01/2020

DETERMINAZIONE REGISTRO
 GENERALE

n. 96...

Data 31-01-2020

OGGETTO	Rimborso somme permessi usufruiti dal Consigliere L. M. ex art. 80 comma 1, D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e succ. modifiche in favore della SUD CONGLOMERATI S.R.L. periodo: 01/01/2019 al 30/11/2019 Impegno di Spesa.
----------------	--

L'anno duemilaventi (2020), il giorno Ventiquattro..... del mese di febbraio....., nella Casa Comunale e nel suo Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

Il consigliere L. M., per l'espletamento del proprio mandato politico ha usufruito di permessi concessi della Società SUD CONGLOMERATI S.R.L. per il periodo **01/01/2019 al 30/11/2019**.

per detti permessi, il Sig. P. G., nato a Favara (Ag) ed ivi residente in Coeso Vitt. Veneto, 59 in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della sudetta Società con sede a Favara (Ag) in C/da Burraiti S.S. 115 Km 196+600, ha anticipato al proprio dipendente L. M. le retribuzioni relative al periodo **01/01/2019 al 30/11/2019** per un importo complessivo pari a euro **10.519,50** pertanto ne chiede il rimborso con le note: prot. n.33622 del 22/07/2019 per il periodo dal 01/01/2019 al 30/06/2019. prot. n. 57067 del 30/12/2019 per il periodo dal 01/07/2019 al 30/11/2019.

nella verifica, in fase di istruttoria, della corrispondenza tra quanto richiesto e quanto risultante agli atti di questo ufficio, alla ditta sopra citata non spetta la

somma richiesta di € 10.519,50 ma bensì, la somma di € 9.913,68 con una differenza tra richiesto e consentito di € 605,82. come da prospetto allegato, che né fa parte integrante e sostanziale alla presente.

l'art. 20 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, reca "Norme sull'ordinamento degli enti Locali" per effetto delle modifiche apportate dalla L.R. 11 agosto 2016, n. 17, ai successivi commi meglio sotto riportato:

comma 1 - I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali e delle unioni di comuni nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a duecentomila abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli, nel caso in cui i consigli si svolgono in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il servizio prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavoratori dei consigli si protraggono oltre l'una. Hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.

comma 3 - I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, degli organi esecutivi delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali ovvero delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite e delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capigruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende un tempo massimo di due ore prima dello svolgimento della riunione ed il tempo strettamente necessario per rientrare al posto di lavoro

comma 4 - I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e i Presidenti dei consigli comunali delle provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 36 ore lavorative al mese - Omissis

comma 5 - A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati e da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui ai commi precedenti. l'ente su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare l'importo pari a un terzo dell'indennità prevista per il sindaco.

Preso atto che ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, modificata con la L.R. 11 agosto 2016, n. 17, di cui al comma 1, sopra citato i dipendenti eletti nei consigli hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata nella quale sono convocati i rispettivi consigli, e al comma 5, le assenze sono retribuite ed il relativo onere è a carico dell'Ente di cui sono amministratori, il quale su richiesta è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore o giornate di effettive assenze.

Preso atto altresì, che in nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare nell'ambito del mese può superare l'importo di **euro 1.153,42** pari a un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco di (€ 3.460,20), per effetto della modifica intervenuta con l'emanazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, modificata dalla Legge regionale 14 maggio 2009, n.6 art.24, comma 1 pubblicata in GURS il 20.05.2009, e modificata con la Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 30.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. R. 11 agosto 2016, n. 17;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Vista la determinazione Sindacale n. del, con la quale è stato prorogato l'incarico ed attribuite le funzioni di Responsabile della P. O. n. 1 alla Dott.ssa Faletra Gemma.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamati altresì:

l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”*;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati, altresì:

- la delibera di Consiglio comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio

di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;

- la delibera di Giunta comunale n. 7 in data 20.01.2016, esecutiva, con la quale è stato *prorogato in via provvisoria il PEG. 2016*;
- la deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune;
- Il comma 1, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. è in corso di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016;
- Il Comma 2, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 20 denominato "Indennità di carica agli amministratori comunali "

DETERMINA

1) **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc.	2020			
Finanz.				
Cap./Art.	26	Descrizione	Rimborso permessi usufruiti dal Consigliere L. Massimo Periodo 01/01/2019 al 30/11/2019 – Impegno di Spesa	
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo	10.10.103	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG		CUP
Creditore				

Causale					
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.	11749	Importo	€ 9.913,68	Frazionabile in 12	

2) di impegnare la somma complessiva di euro € 9.913,68 al cap. 26 c.m. 1010103 - del bilancio 20... dando atto che si tratta di spesa obbligatoria per legge, e pertanto non incontra i limiti di cui all'art. 163 CO.1 D.lgs. 267/2000

3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*:

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) di trasmettere il presente provvedimento:

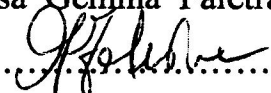
- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa

Favara li 20/01/2020



Il Responsabile della P.O.1

Dott.ssa Gemma Faletta

.....


VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data 28/01/2020.....

Il Responsabile del servizio finanziario

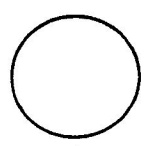
.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
M.F.H.P.	2019	9.913,68	2600/1	2019

Data 28/01/2020.....



Il Responsabile del servizio finanziario

(Dott.ssa Rosella Carriata)

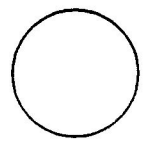
Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 13 GEN 2020 al

Data,



Il Responsabile del servizio

.....